



COMUNE DI GIUGLIANO

(Provincia di Napoli)

SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

Servizio Progettazione e Manutenzione Edilizia Scolastica ed Immobili Comunali

Corso Campano n. 200 - cap 80014 Giugliano in Campania (NA)

tel.: 081-8956303/4/5 – fax: 081-3301543 www.comune.giugliano.na.it

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE CALORE CON FORNITURA DI
COMBUSTIBILE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE, REPERIBILITÀ E PRONTO
INTERVENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI
DI COMPETENZA DEL COMUNE**

DISCIPLINARE DI GARA

Art.1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Giugliano in Campania – Corso Campano, 200 80014 Giugliano in Campania (NA)- tel.: 081-8956303/4/5 – fax: 081-3301543 www.comune.giugliano.na.it

Art.2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione calore con fornitura di combustibile, conduzione, manutenzione, reperibilità e pronto intervento degli impianti termici e di condizionamento degli edifici di competenza del Comune di Giugliano in Campania.

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata pari a **3 ANNI** a decorrere dalla data di consegna degli impianti, fatta salva la facoltà del Comune di Giugliano di prorogare il contratto stesso.

L'Impresa si impegna espressamente ad accettare le proroghe eventualmente disposte dall'Amministrazione ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Dalla data di consegna degli impianti, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario previsti dai documenti contrattuali.

Art. 4

FORMA, CONTENUTO E NORME DI RIFERIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi dell'art. 3, c.10, del D.Lgs. 163/2006. La prestazione prevalente è, infatti, la gestione, conduzione e manutenzione del patrimonio impiantistico del Comune di Giugliano in modo da garantire le necessarie condizioni di funzionalità e di sicurezza dei beni e delle persone.

L'appalto è aggiudicato con il sistema della procedura aperta (art. 3 c. 37, D.Lgs. 163/2006) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. 163/2006).

Art. 5

IMPORTO DELL'APPALTO E CPV

L'importo complessivo dell'appalto è:

€ 1.200.000,00 oltre IVA comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 36.000,00 oltre IVA**, così costituito:

A) costo della **gestione degli impianti termici**, comprensivo della conduzione ed esercizio, della manutenzione ordinaria e a guasto (lettera. a), b), c), e), g) dell'art.1 del CSA) esclusi gli oneri di fornitura di qualsiasi combustibile (liquido o gassoso) **€/anno 182.000,00 oltre IVA**, di cui **€ 10.500,00 oltre IVA** per oneri di

sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo triennale pari ad € 546.000,00 oltre IVA, di cui € 31.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

B) oneri di fornitura di qualsiasi combustibile liquido o gassoso (lettera d) dell'art.1 del CSA) pari ad € 168.000,00 oltre IVA, per un importo triennale pari a € 504.000,00 oltre IVA.

C) importo destinato agli **interventi di manutenzione straordinaria**, ammodernamento, riqualificazione impiantistica, trasformazione a gas degli impianti metanizzabili, (lettera f) dell'art.1 del CSA) €/anno 50.000,00 oltre IVA, di cui € 1.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta importo triennale pari ad € 150.000,00 oltre IVA, di cui € 4.500,00 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria.

Numeri di riferimento CPV

Principale: 50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici.

Secondari: 09134200-9 Combustibile diesel, 09120000-6 Combustibili gassosi.

Art.6

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

I Consorzi stabili devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 163/2006.

I Consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti o costituendi, devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I consorzi, di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, non è ammessa la partecipazione di imprese, singole o componenti di un Consorzio o un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altre imprese, singole o componenti di un Consorzio o un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, partecipanti alla medesima gara a pena di esclusione dalla gara di tutte le imprese in rapporto di controllo e di tutti i Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai quali esse eventualmente partecipino.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, non è ammessa la partecipazione di imprese che concorrano alla medesima gara in più di un Consorzio o Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero che partecipino singolarmente e in un Consorzio o Raggruppamento Temporaneo di Imprese a pena di esclusione dalla gara dell'impresa singola e di tutti i Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese in cui l'impresa partecipa.

Art.7

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1) Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, pena l'esclusione, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

7.2) Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono, pena l'esclusione, essere iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto.

Nel caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, l'iscrizione per la suddetta attività in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli all. XI, A, B, C del D. Lgs.vo n°163/2006 e s.m.i., è da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. Nel caso di fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel suddetto allegato vedesi art.39, comma 3, del già richiamato D. Lgs.vo n°163/2006 e s.m.i.;

7.3) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, le imprese partecipanti devono presentare, pena l'esclusione, **una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.**

Il concorrente deve far riferimento, a pena di esclusione, ai soli "servizi analoghi", svolti direttamente per conto di Amministrazioni Pubbliche o per conto di Enti aventi finalità di pubblico servizio, con l'esclusione dei contratti di sola conduzione o manutenzione o di sola fornitura di combustibile.

7.4) Capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, pena l'esclusione, il seguente requisito relativo alla capacità tecnica e professionale:

Almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente gara prestato annualmente nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando per un importo annuale non inferiore all'importo totale a base di gara.

Raggruppamenti Temporanei di Imprese

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, devono essere posseduti da tutte le imprese. Il requisito di capacità economica e finanziaria e quello di capacità tecnico professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, nella misura minima di cui all'art. 92 del D.P.R. n°207/10.

Consorzi

Nel caso di Consorzi di Imprese (ordinari o stabili) o di Consorzi di Imprese Artigiane o di Cooperative di Produzione e Lavoro per l'ammissione valgono le stesse condizioni previste per le Imprese singole nel caso in cui posseggano i requisiti sopra prescritti.

In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui al D. Lgs. n° 163/2006 in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

Art.8

COMPROVA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti sorteggiati di cui al c. 1 del suddetto articolo, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di cui al c. 2, qualora non siano già compresi nei concorrenti sorteggiati, sarà richiesto di comprovare i requisiti di cui ai punti precedenti fornendo:

1) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura riportante la dicitura antimafia (originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000);

2) Certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all' articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

3) Copia dei bilanci del triennio d'interesse;

A prova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria e di quello di capacità tecnico professionale:

4) I certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti (originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000) attestanti l'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara;

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 38 c. 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006, richiederà invece ai competenti uffici i documenti probatori per i requisiti di ordine generale.

Art.9

AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido verso il Committente di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del Contratto d'appalto.

Si precisa inoltre che, in caso di ricorso all'avvalimento:

a) non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. n° 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa terza;

b) non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n° 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento deve produrre idonea documentazione ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. n° 163/2006 e successive integrazioni.

Art. 10

DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti:

- 1 Progetto
- 2 Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3 Disciplinare di gara;
- 4 Bando di gara;
- 5 Modelli di domanda e dichiarazioni;

I modelli costituiscono solo una guida alla compilazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni. Pertanto nessuna responsabilità può essere attribuita alla stazione appaltante nel caso in cui la domanda di partecipazione o le dichiarazioni risultino errate o incomplete.

Tutta la documentazione sopra elencata è visionabile presso il Settore Opere e Lavori Pubblici in Corso Campano 200 – c.a.p. 80014, Giugliano (Na), nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, ed il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00. Le Ditte interessate ad una copia completa di tutta la documentazione posta a base di gara su supporto magnetico, potranno richiederla presso gli stessi uffici di cui sopra, consegnandone uno in sostituzione.

Art.11

SUBAPPALTO

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 118 c. 2 lett. 1) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti devono indicare in sede di partecipazione le attività o le parti di esse che intendono subappaltare.

Il servizio è subappaltabile nel limite di cui all'art.118 comma 2 del D.Lgs. n° 163 del 2006.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario dell'appalto, il concorrente che non abbia fornito tale indicazione o che abbia dichiarato di non volersi avvalere della facoltà di subappaltare, non potrà ottenere dall'Amministrazione Aggiudicatrice alcuna autorizzazione al subappalto e dovrà svolgere l'appalto esclusivamente con la propria organizzazione di mezzi e personale.

Art. 12

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo base della gara. Inoltre, dovrà prevedere la possibilità di ulteriori 180 giorni come da art. 75 c. 5 del D. Lgs. 163/06. La garanzia può essere prestata esclusivamente sotto forma di fideiussione.

A scelta del concorrente, la fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

A pena di esclusione, la fideiussione deve prevedere:

- 1 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice civile;
- 3 - l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

La fideiussione, sempre a pena di esclusione, deve inoltre:

- 1 - avere validità per almeno 180 giorni dal termine per la consegna delle offerte;
- 2 - coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- 3 - essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva.

L'importo della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163 del 2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (o equivalente). Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata presentazione di detta garanzia oppure la previsione della stessa per un importo inferiore a quello richiesto comporta l'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Consorzi ordinari o Raggruppamenti Temporanei di Imprese

Se già costituiti: il presente documento deve essere presentato dall'impresa capogruppo del Consorzio o Raggruppamento con indicazione che il soggetto garantito è il Consorzio o Raggruppamento.

Se ancora da costituire: il presente documento deve essere presentato da un'impresa consorzianda con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio o dall'impresa capogruppo del Raggruppamento con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese del costituendo Raggruppamento.

Art.13

OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono tenute al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi previsto all'art. 1 c. 65 e 67 della L. 266/2005 e dalla Deliberazione dell'Autorità del 24/01/2008.

Il contributo dovuto da ciascun concorrente è fissato in **140,00 €**(centoquaranta/00 euro).

Il termine per effettuare il versamento coincide a pena di esclusione con il termine per la presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Al momento della presentazione dell'offerta, i concorrenti sono tenuti a pena di esclusione a dimostrare di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione allegando all'offerta:

- in caso di pagamento effettuato mediante versamento on-line la copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- in caso di pagamento mediante versamento su conto corrente postale, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi degli artt.19, 38 e 47 del D.P.R. 445/00 e copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art.14

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

14.1 Termini di presentazione

Il concorrente deve far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o consegna diretta, all'indirizzo Comune di Giugliano in Campania – Corso Campano, 200 80014 Giugliano in Campania (NA), la propria offerta a pena di esclusione entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 2 Novembre 2011

Il recapito **tempestivo** del plico entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione Aggiudicatrice ove, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga in tempo utile, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Aggiudicatrice.**

La busta dovrà avere a pena di esclusione aspetto esteriore conforme a quanto prescritto. Non farà fede alcuna il timbro postale di ricevimento, spedizione o recapito della busta medesima.

L'Amministrazione aggiudicatrice non darà corso all'apertura delle buste pervenute oltre il termine suddetto e di quelle il cui aspetto esteriore non sia conforme a quanto prescritto; tali buste verranno considerate come non consegnate.

14.2 Aspetto esteriore delle buste

La busta contenente l'offerta deve essere chiusa, sigillata con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente e riportante l'intestazione o il logo e l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara.

Al suo interno deve contenere tre buste anch'esse chiuse, non trasparenti, sigillate con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le buste interne devono riportare, oltre a intestazione o logo e indirizzo del mittente e all'oggetto della gara, anche la dicitura di identificazione della busta stessa, e precisamente:

- 1 "Busta 1 – Documentazione amministrativa";
- 2 "Busta 2 – Offerta tecnica";
- 3 "Busta 3 – Offerta economica";

Le tre buste dovranno avere a pena di esclusione aspetto esteriore conforme a quanto prescritto, in caso contrario l'Amministrazione Aggiudicatrice non procederà all'apertura.

In caso di Consorzi ordinari o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, tutte le buste devono riportare chiaramente a pena di esclusione la composizione del Consorzio o Raggruppamento, con l'intestazione o il logo di tutte le imprese del consorzio o del Raggruppamento e l'indirizzo della sola capogruppo. Tutte le buste possono essere sigillate e controfirmate dalla sola capogruppo.

14.3 Busta 1 - Documentazione amministrativa

Il plico, contrassegnato dalla dicitura "PLICO 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere i seguenti documenti:

14.3.a) Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore ed in tal caso deve essere presentata la copia autenticata dell'atto di procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di seguito elencate:

14.3.a.1) di essere in condizione di potere effettuare i servizi nei modi e nei termini previsti dal C.S.A.;

14.3.a.2) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

14.3.a.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede la ditta;

14.3.a.4) di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni di cui al punto precedente, né di trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

14.3.a.5) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

14.3.a.6) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 13.5.91 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991 n° 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;

14.3.a.7) che non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari (reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio); è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 della direttiva CE 2004/18;

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui ai punti 14.3.a.5), 14.3.a.6), 14. 3.a.7) vanno rese singolarmente dagli eventuali titolari, soci di Snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, direttori tecnici ed eventuale procuratore firmatario dell'offerta. Quanto riportato al punto 14.3.a.7) deve essere riferito altresì ai soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando. Le relative dichiarazioni potranno essere rese, per conto dei soggetti cessati, dal legale rappresentante del concorrente.

14.3.a.8) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 55/90;

14.3.a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex DLgs. 81/2008 e s.m.i., impegnandosi al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;

14.3.a.10) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave;

14.3.a.11) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede la ditta;

14.3.a.12) di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

14.3.a.13) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede la ditta;

14.3.a.14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

14.3.a.15) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c del DLgs. 8.6.2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i procedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del DL 4.7.2006 n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4.8.2006 n° 248;

14.3.a.16) che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

14.3.a.17) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.;

14.3.a.18) in alternativa al punto precedente, di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara e di avere formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

14.3.a.19) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL della Ditta concorrente;

14.3.a.20) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre Ditte partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

14.3.a.21) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

14.3.a.22) che, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs.163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo le seguenti prestazioni (indicare quali);

14.3.a.23) nel caso di associazione o consorzio già costituito, deve essere allegata copia conforme all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;

14.3.a.24) nel caso di partecipazione in associazione non ancora costituita, dichiarazione congiunta d'impegno a conformarsi, in caso d'aggiudicazione, all'art. 37 del DLgs 163/2006, indicando i concorrenti raggruppati, la capogruppo designata e la ripartizione delle prestazioni tra i vari concorrenti raggruppati;

Nel caso di associazione di imprese, le precedenti dichiarazioni vanno prodotte da tutte le imprese riunite.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n.445/2000, e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dalla Stazione Appaltante in capo al soggetto aggiudicatario. Qualora per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure antimafia, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

14.3.b) Dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti, (impresa o società singola partecipante, associazione o consorzio, impresa capogruppo, imprese mandanti, nonché di eventuali ditte ausiliarie e ditte subappaltatrici) di accettazione di tutte le clausole costituenti il **PROTOCOLLO DI LEGALITÀ** sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Giugliano e la Prefettura di Napoli, recepito con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 23/08/2007, così definite:

- a) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 20/08/2007 e dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli e approvato con delibera di G. M. n. 46 del 23/08/2007 (consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- b) di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- c) di essere a conoscenza che l'ente si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 (cd. informative atipiche di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629);
- d) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- e) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- f) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- g) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, e ad accettare la clausola risolutiva espressa, che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle citate disposizioni;
- h) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, consapevole che qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a proprio carico, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile)
- i) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, consapevole che, in caso di inosservanza senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- j) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, e ad accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, in caso di violazione di detto obbligo, la risoluzione immediata e automatica del vincolo

contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite (detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera);

- k) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati”, i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- l) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito.

14.3.c) Capacità finanziaria ed economica:

14.3.c.1) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento agli allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

14.3.d) Capacità tecnica:

14.3.d.1) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto.

In caso di associazione di imprese, ciascuna impresa deve possedere il requisito.

14.3.d.2) Elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto del presente appalto, effettuati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e/o privati. Nel caso di enti pubblici, l'elenco dovrà essere corredato da attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dei contratti di riferimento. L'importo di tali certificati dovrà essere non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto, cioè non inferiore ad € **1.200.000,00** (In caso di associazione di imprese devono possedere il requisito nella misura minima prevista dall'art.92 del D.P.R. 207 del 2010)

14.3.e) Per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa è ammesso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.163/06. In tale eventualità il concorrente dovrà presentare la documentazione prevista dall'Art. 49 comma 2 del DLgs 163/2006.

14.3.f) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore).

14.3.g) Documento comprovante la costituzione del **deposito cauzionale provvisorio** pari al 2 % dell'importo complessivo triennale a base d'asta, da effettuarsi secondo quanto prescritto dall'art. 75 del DLgs 163/2006, valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. E' ammessa la riduzione dell'importo del 50%, ai sensi del comma 7 del citato art. 75.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Nel caso di associazione di imprese, la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione, intestata e sottoscritta** da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La mancata prestazione di detta garanzia, oppure la previsione della stessa per un importo inferiore o modalità diverse a quanto richiesto, comporta l'automatica **esclusione** del concorrente.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

14.3.h) Ricevuta di versamento per il contributo dovuto all'AVCP;

Le certificazioni richieste ai precedenti punti 14.3.d.1) e 14.3.d.2), possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. In tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

14.4 PLICO 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'Offerta Tecnica, sottoscritta nella prima ed ultima pagina di ogni raccoglitore/volume/fascicolo dovrà essere articolata, nelle seguenti sezioni e secondo le specifiche riportate nel seguito:

14.4.a) Sezione 1 - Piano Dettagliato degli Interventi, redatto secondo le prescrizioni e nel rispetto delle specifiche minime dell'Art. 7 del CSA.

Il PDI dovrà contenere tutto quanto richiesto dal CSA ed i seguenti capitoli specifici:

- Organizzazione aziendale;
- Programma Operativo degli Interventi con descrizione del sistema informativo utilizzato;
- Relazione sullo stato di fatto con valutazione dello stato conservativo del patrimonio impiantistico;
- Sistemi adottati per il monitoraggio del funzionamento degli impianti termici e per il controllo dei consumi energetici;

14.4.b) Sezione 2 – Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Appaltatore.

In tale sezione il concorrente dovrà presentare le sue proposte progettuali di razionalizzazione energetica, secondo quanto riportato all'art. 8 del CSA.

Le analisi e le proposte dovranno essere illustrate mediante relazioni tecniche ed eventuali elaborati grafici, tabellari, ecc., dando evidenza dei miglioramenti previsti in termini ambientali e di utilizzo delle fonti energetiche primarie.

Tali lavori verranno eseguiti a cura e spese dell'Assuntore e, quindi, compensati con gli importi dei canoni.

L'esecuzione di tali lavori è impegnativa per l'Assuntore, previa autorizzazione del D.E.C..

Il progetto degli interventi proposti in questa sezione dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;

- Elaborati grafici;
- Cronoprogramma;
- Computo metrico non estimativo;
- Ogni altra documentazione utile all'illustrazione di quanto proposto.

14.4.c) Sezione 3 – Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Ente appaltante.

In tale sezione il concorrente potrà proporre eventuali interventi di razionalizzazione energetica degli immobili e degli impianti, con oneri a carico dell'Ente appaltante, che abbiano lo scopo di promuovere il risparmio energetico, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche primarie e la riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera, anche mediante il ricorso alle fonti energetiche alternative, secondo quanto previsto all'art. 9 del CSA.

Il progetto degli interventi proposti in questa sezione dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici;
- Cronoprogramma;
- Descrizione dei benefici ambientali e della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi, in termini qualitativi e non quantitativi, in quanto le analisi costi-benefici verranno riportate in offerta economica;
- Ogni altra documentazione utile all'illustrazione di quanto proposto.

14.5 PLICO 3 – OFFERTA ECONOMICA

Nel "PLICO 3: OFFERTA ECONOMICA", devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti, in lingua italiana:

14.5.a) Dichiarazione del ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, da applicarsi all'importo totale posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza (*si ricorda che in caso di discordanza prevale il valore espresso in lettere*).

14.5.b) Computi metrici estimativi degli Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Appaltatore e le analisi costi-benefici degli Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Ente appaltante.

L'offerta congiunta, in caso di raggruppamenti costituenti, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006.

In caso di raggruppamenti già costituiti l'offerta potrà essere sottoscritta solo dall'impresa mandataria ed in tal caso deve essere presentato nel Plico 1 il relativo mandato.

L'offerta può essere sottoscritta da un procuratore ed in tal caso deve essere presentata nel Plico 1 la relativa procura.

Il plico non deve, a pena di esclusione, contenere altri documenti oltre a quelli prescritti.

Art. 15

Operazioni di gara.

La procedura di gara sarà articolata in tre fasi, ciascuna della quali potrà svolgersi, senza ulteriori preavvisi per i concorrenti, in una o più sedute che saranno tutte verbalizzate:

- La prima fase di ammissione dei concorrenti alla gara si svolgerà in seduta pubblica;

- La seconda fase di valutazione della documentazione tecnica ed attribuzione del relativo punteggio si svolgerà in seduta riservata;
- La terza fase di apertura delle offerte economiche, attribuzione del relativo punteggio ed attribuzione del punteggio complessivo ai singoli partecipanti, si svolgerà nuovamente in seduta pubblica, della quale sarà trasmesso via fax o telegramma apposito avviso ai partecipanti, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Prima fase: apertura dei plichi. I plichi contenitori pervenuti regolarmente ed in tempo utile saranno aperti in seduta pubblica il giorno 15 novembre alle ore **11:00** presso i locali dell' Ufficio Espletazione Gare del Comune di Giugliano in Campania. Si procederà alla apertura del Plico 1-Documentazione Amministrativa e alla verifica della presenza ed integrità dei plichi 2 e 3, nonché al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del DLgs 163/2006. Alla seduta pubblica saranno ammessi i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. Avranno diritto di parola e di verbalizzazione solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di apposita procura speciale e/o delega.

La Commissione di Gara, dopo aver verificato che la documentazione contenuta nel Plico 1 sia completa e conforme alle richieste previste nel presente Bando di Gara, procederà all'ammissione dei concorrenti alla gara.

Seconda fase: Successivamente alla prima fase la Commissione procederà, per ciascuna delle offerte pervenute ed ammesse alla gara, all'apertura del Plico 2-Documentazione Tecnica ed all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base della metodologia descritta al successivo articolo 16.

Terza fase: In data che sarà successivamente comunicata a mezzo fax o telegramma ai partecipanti, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, la Commissione di gara, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi già attribuiti e comunicherà eventuali esclusioni, dopodiché procederà all'apertura dei plichi (fino a quel momento conservati dagli uffici competenti perfettamente chiusi) relativi all'offerta economica (Plico 3), all'attribuzione del relativo punteggio e di quello complessivo ottenuto da ciascun concorrente.

La Commissione di Gara sottoporrà a verifica, ai sensi dell'artt. 86,87, 88 ed 89 del D.Lgs.163/2006, le offerte economiche anormalmente basse.

La Commissione di Gara procederà, quindi, alla stesura della graduatoria finale dei concorrenti, ai fini del provvedimento di aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha conseguito il punteggio complessivo più alto. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicatario sarà individuato a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n° 827. Il risultato della gara verrà comunicato ai concorrenti entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.

Gli esclusi, ovvero i non aggiudicatari, potranno richiedere la restituzione della cauzione provvisoria trascorsi almeno sessanta (60) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 16

Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/2006, valutabile in base ai criteri di valutazione così distinti:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
Offerta Tecnica	
Valore tecnico del Piano Dettagliato degli Interventi	30
Valore tecnico degli Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Appaltatore.	25
Valore tecnico degli Interventi di razionalizzazione energetica a carico dell'Ente appaltante	25
Offerta economica	20
PUNTEGGIO TOTALE	100

La valutazione sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n (V(a) i \times W i)$$

Ove:

$C(a)$ = punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta (a)

$\sum n$ = sommatoria

$V(a) i$ = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno

$W i$ = punteggio o peso attribuito al requisito (i), desunto dall'apposita griglia di valutazione

I vari coefficienti $V(a)i$ da moltiplicare per il punteggio (o peso) assegnato a ciascun elemento componente l'offerta saranno determinati con le seguenti modalità:

- per la valutazione dell'offerta tecnica

I coefficienti $V(a)i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

- per la valutazione dell'offerta economica:

per quanto riguarda l'offerta economica, attraverso la seguente formula:

$$C_i = X * A_i / A_{soglia} \quad (\text{per } A_i \leq A_{soglia})$$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \quad (\text{per } A_i > A_{soglia})$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Risulterà vincitrice la ditta che otterrà il punteggio complessivo più alto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione giudicatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere alla aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui hanno sede, a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni per la partecipazione alle gare;

g) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

h) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

i) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

l) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

B) ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Ente appaltante è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta mancante di uno qualsiasi dei documenti richiesti al precedente art. 11) nonché l'offerta presentata in maniera difforme rispetto alle prescrizioni dei precedenti art. 12) e 13);

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

e) Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

f) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

g) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

h) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valido il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara, l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa ovvero l'annullamento dell'intera procedura.

l) tutto il personale che sarà impiegato per i servizi contrattuali dovrà ottenere preventiva autorizzazione all'accesso presso tutte le strutture oggetto dell'appalto.

m) la Stazione Appaltante, preventivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, si riserva di acquisire le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. nr. 252/98. Qualora il Prefetto stesso attesti che a carico dei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del subappalto.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario è tenuto a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi sei:

1. Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;
2. Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/08;
3. Certificato della C.C.I.A.A. con fallenza che, ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98, deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni";
In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.
4. Costituzione di una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163 del 2006 La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Inoltre, deve essere "tassativamente" riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Ente Appaltante avrà dato il proprio assenso scritto;
5. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), previa consultazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) prodotto dal Committente;
6. Polizza Assicurativa, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.lgs. 63 del 2006 ed ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207 del 2010, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi

nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'importo della somma assicurata deve corrispondere all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale unico non inferiore ad **€ 5.000.000,00**

In caso di ritardo ed inadempienza, l'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Ente appaltante eventuali danni a terzi.

7. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca le prove richieste o non confermi le proprie dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 – comma 1 del DLgs 163/2006.

In caso di imprese riunite i documenti di cui ai precedenti punti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite, con esclusione dei documenti di cui ai punti 4 e 6 che debbono essere prodotti dalla sola capogruppo.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e s.m.i., risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula, deve produrre attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate con apposita nota.

In caso di mancato versamento delle spese contrattuali non si darà luogo alla stipula del contratto.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ogni controversia inerente l'esecuzione del contratto sarà devoluta al Giudice Ordinario, ai sensi dell'art. 42 del CSA.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel CSA.

Si informa che il Responsabile Unico del presente procedimento è il Dirigente del Settore Opere e Lavori Pubblici **Ing. Elio Di Fiore**.

Ulteriori informazioni nonché richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate al R.U.P. c/o: **COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA CORSO CAMPANO n.200-80014 –GIUGLIANO IN CAMPANIA” – SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI – 5° PIANO**

D) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente appaltante (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati, con i quali l'Amministrazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura o di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Ente appaltante i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Elio Di Fiore

Il Dirigente del Settore OO.LL.PP.

Ing. Generoso Serpico